

IL NOSTRO PROGETTO AIUTATECI A REALIZZARLO PER UN MONDO MIGLIORE

Noi vorremmo creare un luogo dove si possano riunire, in un ambiente circondato da natura protetta,

- . bambini **orfani**,
- . anziani **trascurati**
- . animali **abbandonati**

Il nostro obiettivo è di fare in modo che questi tre gruppi di "lasciati a sé stessi" reimparino ad amarsi ed a condividere un rispetto reciproco.



Famille Chrétienne n° 1520 bis

Noi speriamo ardentemente che questa azione divenga un modello dell'Amore che Dio ha desiderato trasmetterci attraverso San Francesco d'Assisi.

.....da ritagliare ed inviare alla vostra **banca**.....
e una copia alla FSIRA per ricevere una ricevuta

Desidero fare un dono alla **FSIRA**

Dò ordine alla mia banca :

di addebitare nel mio conto corrente n° :

la somma di : € affinché sia bonificata in favore di :

beneficario : JELEN Olivier
avenue des Planches 27 CH-1820 Montreux
conto n° 0249-901292M1N
IBAN : CH75 0024 9249 8012 92M1 N
BIC : UBSWCHZH80A
oggetto : Animal Faith FSIRA

Nome del Donatore :

Indirizzo :

Codice postale : Città :

Nazione : Telefono : /

Email :

Data : Firma :

la Nostra Confraternita Sacerdotale racco-manda il libro del teologo inglese **Andrew LINZEY** :

Teologia animale : I diritti animali nella prospettiva teologica - Editore : Cosmopolis

Questo libro che disturba, edito in inglese e basato su una serie di conferenze date alla Facoltà di Teologia dell'Università di Oxford, sostiene che il modello agroalimentare attuale, centrato sulla reificazione dell'animale, è immorale ed indifendibile teologicamente. E' un testo molto elaborato e bene argomentato sulla teologia dei diritti dell'animale. In questo testo, l'autore interpella la comunità dei fedeli sulla cecità della suddetta in merito agli elementi centrali della tradizione cristiana che esalta i doveri nei confronti degli animali.

data pubblicazione : 1998

ANIMAL THEOLOGY



ANDREW LINZEY

abbé Olivier JELEN

(recapito provvisorio)

Eglise du Sacré Cœur

198 av. Château Gallieni , FR-83600 Fréjus

www.animal-respect-catholique.org

infoFSIRA@aol.com



CONFESSIONE DI COLPA

Noi confessiamo dinanzi a Dio, creatore degli animali, e dinanzi agli uomini:

Abbiamo fallito come cristiani
Perché nella nostra fede abbiamo dimenticato gli animali.

In qualità di teologi non eravamo pronti ad affrontare le tendenze contapposte alla vita nelle scienze naturali e la filosofia con la teologia della creazione.

Abbiamo tradito l'invito di Gesù,
a servire i nostri umili fratelli più piccoli, gli animali.

Come preti e pastori, noi abbiamo paura di offrire agli animali uno spazio nelle nostre chiese e nelle nostre parrocchie.

Noi eravamo sordi quale istituzione della Chiesa ai sospiri delle creature maltrattate e sfruttate.
Glauber (Germania), RFA, primavera 1988

La Confessione di Colpa di Glauber è motivata dalla teologia

Leggiamo con un interesse nuovo e tutto particolare quello che la Bibbia spiega in merito alla creazione ed all'uomo come "co-creatura". Sappiamo che la specie umana si trova al centro della natura e che essa è legata con ogni essere vivente e minacciata nello stesso modo. Attraverso la nuova scoperta della teologia della creazione noi vediamo in modo nuovo gli animali, i nostri fratelli e sorelle "più piccoli". Dobbiamo in qualità di cristiani convertirci nei loro confronti e inglobare gli animali nelle nostre ricerche teologiche e pastorali.

La Confessione di Colpa di Glauber è motivata dalla cura delle anime

Da molti anni molti uomini si ingaggiano attivamente per la protezione degli animali attendendo che noi, pastori e preti, ci ingaggiamo per il diritto degli animali. Però, **per mancanza d'eco da parte dei teologi, molti tra detti uomini, delusi, hanno girato le spalle alla Chiesa, perché né nei teologi, né nei diaconi e nei parrocchiani, hanno trovato una testimonianza concreta – parola od azione verso gli animali. Noi speriamo di riconquistare la fiducia di questi uomini e donne, che utilizzano il loro tempo, il loro denaro, la loro energia, ed alle volte, la loro salute per la riconciliazione con gli animali: è per noi molto più che una sfida pastorale!**

La Confessione di Glauber è motivata dagli interessi ecumenici

Attraverso l'esempio delle "benedizioni degli animali" abbiamo visto i problemi che la Chiesa protestante ha con gli animali. La Chiesa cattolica ha meno obiezioni in questa materia – ed in questo noi vogliamo imparare da lei. **"Oikumenos" vuol dire "tutta la terra abitata" e comprende le relazioni tra tutto ciò che vive.** Ed è qui che cattolici e protestanti hanno una responsabilità comune, ed è per questo noi inviamo questo documento a tutti i colleghi, protestanti e cattolici, con la preghiera di fare dell'impegno per gli animali uno scopo ecumenico.

La Confessione di Glauber è motivata da ragioni politiche

Ai nostri occhi, la Chiesa non ha poteri reali nella società per lottare contro delle associazioni economiche contrarie alla vita o contro delle branche di produzione che comprendono le crudeltà verso gli animali. Ma la nostra esperienza prova che **la Chiesa ha una autorità morale, la cui testimonianza influenza la società mediante la parola e l'azione.** Se ora, come teologi e pastori, parliamo pubblicamente di un soggetto politicamente molto difficile – e questo sotto forma di una confessione di colpa, è un segno con effetto detonatore. Un segno che il primo passo per un vero cambiamento non è una azione, ma ammettere gli errori. Questo è valido per le relazioni con gli animali come per ogni cambio politico. **"Senza confessione di errori la riconciliazione non è possibile"** – è per noi un dogma politico.

In data 30/03/2007, questa confessione era già stata firmata da **371** preti, pastori, fratelli e teologi, uomini e donne ecumeniche
tra i quali l' abate Olivier JELEN